

REGOLAMENTO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLA TESI ED IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

1. La tesi per la laurea magistrale in Medicina e chirurgia

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Medicina e chirurgia è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, eventualmente anche sperimentale, un problema clinico o biologico delle scienze biomediche.

La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e/o bibliografico.

2. Il relatore della tesi di laurea

Relatore della tesi può essere ogni docente di ruolo afferente al corso di laurea in Medicina e Chirurgia, nonché i docenti di altri Atenei a cui sono stati affidati insegnamenti per supplenza nel corso di laurea.

I responsabili dei reparti assistenziali o dei laboratori di strutture esterne convenzionate con l'Ateneo in cui lo studente abbia svolto attività di internato elettivo collegata al lavoro di ricerca oggetto della tesi possono essere designati come correlatori (non più di uno).

3. Assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi

All'inizio di ogni anno accademico, entro il 20 novembre, la Segreteria Didattica del Dipartimento pubblica l'elenco dei docenti aventi titolo a fungere da relatore e, per ciascuno di essi, almeno due argomenti sui quali gli studenti possano redigere la tesi

Entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'elenco tutti gli studenti del quinto anno che intendono sostenere l'esame di laurea nell'anno accademico successivo devono presentare alla segreteria didattica del Dipartimento una domanda di assegnazione di tesi per uno degli argomenti compresi nell'elenco. Nel caso in cui un argomento sia stato richiesto da più di uno studente, l'assegnazione verrà fatta per ciascuna opzione seguendo una graduatoria stilata secondo la seguente formula:

$$\frac{\sum(\text{voto} \times \text{numero di crediti di ciascun esame superato entro la sessione autunnale del quarto anno di corso})}{\text{totale del numero di crediti dei corsi integrati dei primi quattro anni del piano di studio}}$$

Gli studenti che in base al suddetto meccanismo non hanno avuto l'assegnazione richiesta, entro i successivi quindici giorni, possono optare per una delle due seguenti opportunità:

- a. scegliere un argomento non assegnato dall'elenco;
- b. concordare un argomento di tesi con un docente avente titolo tenendo conto che, comunque, ciascun docente può essere relatore al massimo di tre tesi per ciascuna coorte.

Tutte le operazioni di assegnazione saranno svolte da apposita commissione nominata dal CCL.

L'elenco dei relatori assegnati verrà reso pubblico.

Per quanto riguarda la presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea si rimanda all'articolo 2.2 del Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale in vigore nell'Ateneo.

4. Commissione dell'esame di laurea

Per ciascuna seduta di laurea prevista, almeno 30 giorni prima il Direttore del Dipartimento di Medicina e Scienze della salute nomina la Commissione costituita da minimo 7 e massimo 11 membri scelti tra i docenti di ruolo afferenti al corso di laurea o docenti di altri Atenei a cui sono stati affidati insegnamenti per supplenza nel corso di laurea, includendo preferibilmente i relatori delle tesi che verranno discusse in quella seduta.

5. Valutazione della prova finale per la laurea magistrale in Medicina e chirurgia

Lo studente dovrà a far pervenire, almeno 15 giorni prima della data della seduta di laurea alla segreteria didattica del Dipartimento ed al relatore:

- una copia cartacea ed, eventualmente, anche su supporto informatico della sua tesi;
- un *abstract* della tesi compilato secondo il modello allegato e fornito dalla segreteria didattica.

Il candidato dovrà discutere il proprio lavoro di fronte alla Commissione in un esame pubblico.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi ed alla votazione contribuiscono i seguenti punteggi:

a) media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto con votazione in trentesimi.	fino a 110 punti
b) valutazione della carriera tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none">• eventuale attività sperimentale svolta per la elaborazione della tesi;• numero dei CFU conseguiti con lode;• numero di esami conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus con un punteggio equivalente o superiore a 27/30.	fino a 3 punti
c) punti attribuiti dalla commissione di laurea in sede di discussione della tesi .	fino a 8 punti

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - c", è arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino solamente dopo la somma finale. Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale > 110 può essere attribuita la lode solo con parere unanime della commissione e solo se il punteggio di cui al punto "a" sia superiore a 102.